

N. R.G. 1959/2009

0014



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
TRIBUNALE ORDINARIO di ALESSANDRIA

Prima CIVILE

Il Tribunale, nella persona del Giudice dott. Barbara Romano
ha pronunciato la seguente

13-1-15
1859/08
N. 392
N. _____ r.g.

SENTENZA

nella causa civile di I Grado iscritta al n. r.g. 1959/2009 promossa da:

A.M.A.G. S.P.A. (C.F. 01830160063), con il patrocinio dell'avv. GASTINI LUCA, elettivamente domiciliato in PIAZZETTA S.LUCIA 1, 15033 ALESSANDRIA, presso il difensore avv. GASTINI LUCA

ATTORE

contro

CORRADO PARISE (C.F.); con il patrocinio dell'avv. BRUNI BRUNA, elettivamente domiciliato in CORSO CAVALLOTTI 68, 15100 ALESSANDRIA, presso il difensore avv. BRUNI BRUNA

CIRCOLO DI ALESSANDRIA DEL PARTITO DEMOCRATICO VIVA ALESSANDRIA NUOVA (C.F.), entrambi con il patrocinio dell'avv. BRUNI BRUNA, elettivamente domiciliato in CORSO CAVALLOTTI 68, 15100 ALESSANDRIA, presso il difensore avv. BRUNI BRUNA
ASSOCIAZIONE CITTÀ FUTURA DI ALESSANDRIA (C.F.), con il patrocinio dell'avv. D'AGOSTINO STEFANO, elettivamente domiciliato in VIA GRAMSCI 50, 15100 ALESSANDRIA, presso il difensore avv. D'AGOSTINO STEFANO

CONVENUTI

CONCLUSIONI

Parte attrice precisa le conclusioni come da foglio allegato al verbale d'udienza di precisazione delle conclusioni; il convenuto Parise, nel merito, come da memoria ex art. 183 co. 6 c.p.c. del 7.1.2010 e quanto alle richieste istruttorie, come da memoria ex art. 183 co. 6 del 5.2.2010; il convenuto Associazione Città Futura come da comparsa di costituzione e risposta.

MOTIVI DELLA DECISIONE

Con atto di citazione notificato il 3.6.2009 ad Associazione Città Futura; il 6.6.2009 a Corrado Parise e il 15.6.2009 al Circolo di Alessandria del Partito Democratico Viva Alessandria Nuova, AMAG S.p.a. Azienda Multiutility Acqua gas S.p.a., in persona del presidente *p.t.*, Lorenzo Repetto nonché dei componenti del C.d.A. Salvatore Del Rio, Franco Persani, Massimiliano Baldini, Riccardo Bocchio e Lorenzo Repetto, in proprio, agivano per il risarcimento dei danni all'immagine, all'integrità personale, morale e professionale, all'onore e al decoro in relazione tanto agli amministratori quanto alla società AMAG che quantificavano in € 100.000,00 in favore dell'AMAG S.p.a.,

~~S.p.a.~~, in € 50.000,00 in favore del Presidente del Consiglio di Amministrazione, in € 20.000,00 in favore di ciascun consigliere, patiti a causa della pubblicazione in data 16.5.2009, a seguito dell'approvazione in pari data del bilancio consolidato del gruppo AMAG e del bilancio civilistico di AMAG S.p.a., sul sito CORRIEREAL di un articolo, nonché di altri articoli, uno della sezione di Alessandria del Partito Democratico e l'altro a firma di Parise, sui siti www.pdpalessandria.net e www.cittafutura.al.it

Qui di seguito se ne si riporta il testo.

Alessandria - "Il saccheggio delle 'partecipate' è un metodo sistematico praticato dal Comune di Alessandria su tutte le controllate". Sono parole dure quelle utilizzate da Corrado Parise (nella foto), coordinatore del PD di Alessandria, per commentare la presentazione del bilancio Amag per il 2008. "I dati del bilancio - sottolinea Parise - evidenziano che l'Amag farà la fine dell'Aristor, se continuerà una simile gestione. E a ruota seguiranno Atm, Amiu, Aspal, Cissaca. Evidenziano altresì, come le risorse promesse per le fognature siano una bufala bella e buona: di questo passo, l'Amag faticerà a pagare gli stipendi, altro che fognature e riduzione della tariffa gas. Il solito metodo: ai cittadini il fumo, agli amministratori l'arrosto".
Parole dure, conseguenti alla presentazione del bilancio della ex municipalizzata alessandrina, chiuso con ricavi di poco superiori ai 20 milioni di euro.

Sotto accusa, in particolare, l'incremento di spese per servizi di circa 272 mila euro, e l'incremento di spese per il personale pari a circa 468 mila euro. "A cosa è dovuto l'aumento? - si chiede Parise - Non solo ai consueti rinnovi contrattuali del CCNL, in quanto l'incremento relativo al contratto di lavoro non supera il 3%. Inoltre il costo del direttore grava soltanto per una parte dell'esercizio, di conseguenza il costo del personale dovrebbe essere inferiore o almeno dovrebbe esserci una compensazione tra il maggior costo dovuto all'incremento previsto dal CCNL ed il minor costo per dimissioni del direttore. Inoltre, a pag. 64 della nota integrativa si legge che parte dei costi del personale (euro 343.075) sono stati capitalizzati altrimenti la spesa anziché essere di euro 6.388.175 sarebbe stata di euro 6.731.250 e l'incremento pari al 14%. Inoltre si registra un incremento degli oneri finanziari, degli interessi passivi rispetto all'anno 2007: da euro 572.952 dell'anno prima la società è passata ad euro 826.037".

"Se l'incremento dei ricavi rispetto all'anno 2007 - continua l'esponente del Partito Democratico - non è significativo mentre i costi sono aumentati sensibilmente, come può il bilancio dell'Amag avere un utile di euro 1.286.846, a chi dobbiamo attribuire i meriti? Non al consiglio di amministrazione, in quanto la sua gestione potrebbe, nella migliore delle ipotesi, determinare un pareggio. L'utile è stato determinato dalle imposte differite (anticipate) per euro 1.139.045, che sono state pagate in anni precedenti (2004 - 2005), che sono gravate sui bilanci di amministrazioni precedenti e che nel 2008 hanno consentito all'Amag di chiudere il bilancio con un utile. Per di più, se la società non avesse capitalizzato le spese per il personale per euro 343.075, l'utile sarebbe inferiore e senza le imposte differite la società sarebbe in perdita di circa 200 mila euro" (doc. 3).



3
2
1

E qui di seguito il testo degli articoli apparsi sugli altri siti.

"Stamattina si è svolta l'Assemblea dei soci AMAG. Dal promemoria che alleghiamo, si evince come il saccheggio delle 'partecipate' sia un metodo sistematico praticato dal Comune di Alessandria su tutte le controllate. ... La gestione 2008 dell'attuale consiglio di amministrazione e' negativa sia da un punto di vista economico perche' in verita' non ha prodotto nessun utile, sia da un punto di vista patrimoniale perche' l'attuale consiglio si e' limitato a peggiorare la situazione finanziaria. Il consiglio di amministrazione ha dimostrato un'incapacita' ed incompetenza a gestire un'azienda come l'Amag ed il principale azionista, il comune di alessandria, anziche' programmare miglioramenti usa l'Amag come il suo istituto di credito.

Per concludere, la questione dei compensi attribuiti al Consiglio di Amministrazione nel 2008 ed al Presidente per le deleghe di Amministratore Delegato e la loro decorrenza: dal 1^a gennaio 2008 i compensi dell'amministratore delegato per alcuni mesi si sovrappongono alle retribuzioni dell'ex direttore. Perché? Perché i compensi per l'A.D., deliberati a giugno, sono stati resi retroattivi e fatti decorrere dal 1^a gennaio. L'Amag, cioe', per meta' anno ha pagato due volte una stessa funzione. E' aberrante!!".

Si costituivano i convenuti chiedendo il rigetto della domanda.

La causa veniva ~~istruita~~ ^{istruita} mediante l'acquisizione dei documenti richiesti dal convenuto Parise e mediante l'interpellanza del medesimo e l'audizione di un unico teste avendo le parti rinunciato all'escussione degli altri, seppur citati.

La domanda è infondata.

Si verte in un caso di esercizio del diritto di critica politica a voler considerare che l'autore dell'articolo, Corrado Parise, è presentato come coordinatore del PD di Alessandria, l'articolo medesimo e alcune delle dichiarazioni di cui si discute sono apparsi su siti aventi chiara connotazione politica e l'AMAG, ex azienda municipalizzata, è oggi una società il cui presidente e il cui consiglio di amministrazione erano stati nominati dalla giunta comunale di opposto schieramento politico.

Del diritto di critica si ritiene sia stato fatto legittimo esercizio rispettoso dei limiti individuati dalla giurisprudenza così da escludere che i convenuti siano incorsi in responsabilità civile.

E' indubbio che il bilancio AMAG sia argomento di interesse pubblico.

Quanto al limite della continenza, intesa come correttezza formale dell'esposizione e non eccedenza dai limiti di quanto strettamente necessario per il pubblico interesse, tenendo presente che in ambito politico è consentito il ricorso a toni aspri e di disapprovazione più pungenti e incisivi rispetto a quelli comunemente adoperati nei rapporti tra privati non può ritenersi travalicato dall'impiego della parola "saccheggio" per descrivere il "metodo" di approccio da parte dell'amministrazione locale alle controllate.

La ritenuta dimostrazione di "incapacità ed incompetenza", di cui la medesima amministrazione avrebbe dato prova nella gestione di un'azienda come l'AMAG, è espressione di un giudizio dell'autore insieme alla narrazione di determinati fatti in modo da costituire al contempo esercizio di cronaca e di critica citando la sovrapposizione dei compensi all'amministratore delegato alle retribuzioni dell'ex direttore.

Dato che lo scopo è far capire che "l'AMAG per metà anno ha pagato due volte la stessa funzione", la valutazione della continenza richiede un bilanciamento dell'interesse individuale alla reputazione con quello alla libera manifestazione del pensiero, bilanciamento ravvisabile nella pertinenza della critica all'interesse dell'opinione pubblica alla conoscenza non del fatto oggetto di critica, ma di quella interpretazione del fatto (Cass. sent. n. 841 del 20.1.2015).

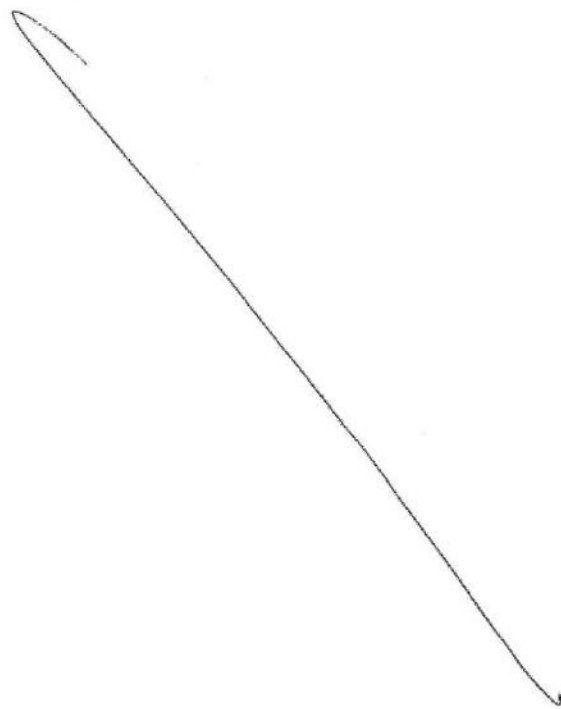
La circostanza del doppio pagamento, per giunta, non è stata nemmeno smentita dal consiglio di amministrazione.

Leggendo entrambi i pezzi nella loro interezza si comprende che le censure non trascendono nell'ambito individuale o nella sfera personale dei soggetti cui sono rivolte, ma attengono esclusivamente al loro modo di gestire e svolgere il servizio pubblico che è stato loro affidato.

Alle "parole dure", enfatizzate da previsioni pessimistiche sul destino dell'AMAG ed enti consimili e finalizzazione delle risorse, in ogni caso di là da verificarsi, segue l'esposizione di una serie di dati contabili tratti dalla scorsa del bilancio.

Fin che si tratta di numeri e sono stati meramente riportati ~~si~~ vanno presi per quello che sono.

Quando ~~di essi~~ ^{si} si passa a dare una lettura volta a mettere in discussione il risultato che da essi l'amministrazione ha fatto derivare, evidenziante un "utile", quando "nella migliore delle ipotesi la sua gestione avrebbe potuto determinare un pareggio", tanto che già nel secondo pezzo, la stessa gestione è ritenuta "negativa sia da un punto di vista economico, perché in verità non ha prodotto alcun utile, sia da un punto di vista patrimoniale, perché l'attuale consiglio si è limitato a peggiorare la situazione finanziaria" si resta nei confini di una valutazione espressione di discrezionalità tecnica.



In sostanza, l'autore dell'articolo non ha fatto altro che esprimere un'opinione personale al pari del parere che parte attrice ha ritenuto di richiedere a proprio esperto di fiducia, individuandolo nell'avv. Chiappa del quale ha prodotto un elaborato.

La perizia contabile che in un primo tempo entrambe le parti, tranne Città Futura, hanno chiesto di acquisire nel presente giudizio, e successivamente soltanto l'attore ha insistito di ottenere, non avrebbe condotto ad altro se non ad un terzo parere onde se ne giustifica la ritenuta superfluità attesa l'opinabilità in sé della materia di cui si discute.

Nel caso di specie, inoltre, non è determinate stabilire se l'utile di bilancio sia stato determinato o meno dalla contabilizzazione delle imposte differite ("dalle imposte differite anticipate") poiché la scelta di tale criterio contabile è anch'essa opinabile, come del pari condivisibile o meno può essere ritenuta la critica che ad essa è stata rivolta, nel suo sottintendere che altri criteri sarebbero stati preferibili.

Le considerazioni sin qui svolte conducono, pertanto, al rigetto della domanda attorea non ravvisandosi alcun comportamento lesivo dell'altrui immagine o reputazione.

Stante la soccombenza gli attori in solido devono essere condannati al pagamento delle spese di lite in favore dei convenuti che si liquidano in € 6.800,00 in favore di Corrado Parise in proprio e nella qualità, e di € 6.800,00 in favore dell'Associazione Città Futura, oltre IVA, c.p.a e 15% a titolo rimborso spese generali.

P.Q.M.

definitivamente pronunciando sulla domanda proposta da AMAG S.p.a. Azienda Multiutiliy Acqua gas S.p.a., in persona del presidente p.t., Lorenzo Repetto nonché da Salvatore Del Rio, Franco Persani, Massimiliano Baldini, Riccardo Bocchio e Lorenzo Repetto, in proprio con atto di citazione notificato del 3.6.2009 nei confronti di Corrado Parise in proprio e nella qualità di Coordinatore del Circolo Cittadino di Alessandria del partito Democratico e di Associazione Città Futura, in persona del legale rappresentante p.t., *contrariis reiectis*, rigetta la domanda in quanto infondata.

Condanna gli attori al pagamento delle spese di lite che liquida, in favore di ciascuno dei convenuti, in € 6.800,00, oltre IVA e cpa e 15 % a titolo rimborso spese generali.

Alessandria, l' 4 GEN. 2016

Il Giudice
Barbara Romano

TRIBUNALE di ALESSANDRIA

Depositato in quest. il 13-1-16

oggi

13-1-16
CANTIERE
UFFICIO GIUDIZIARIO

COMUNICAZIONI
13-1-16